



Anno A

17 ^ Domenica T.O.

26 Luglio 2020

Nessun viaggio è lungo per chi ama

Gesù, con due parabole simili, brevi e lampeggianti, dipinge come su un fondo d'oro il dittico lucente della fede. [...] Annuncia che credere fa bene!

Perché la realtà non è solo questo che si vede: c'è un di più raccontato come tesoro, ed è accrescimento, incremento, intensità, eternità, addizione e non sottrazione [...]

Trovato il tesoro, l'uomo va, pieno di gioia, vende tutto e compra quel campo. Si mette in moto la vita, ma sotto una spinta che più bella non c'è per l'uomo, la gioia. Che muove, mette fretta, fa decidere, è la chiave di volta. La visione di un cristianesimo triste, che si innesca nei momenti di crisi, che ha per nervatura un senso di dovere e di colpa, che prosciuga vita invece di aggiungerne, quella religiosità immatura e grigia è lontanissima dalla fede solare di Gesù. Dio ha scelto di parlarci con il linguaggio della gioia, per questo seduce ancora. Viene con doni di luce avvolti in bende di luce. Vale per il povero bracciante e per l'esperto mercante, intenditore appassionato e ostinato che gira il mondo dietro il suo sogno. Ma nessun viaggio è lungo per chi ama.

Noi avanziamo nella vita non a colpi di volontà, ma per una passione, per scoperta di tesori (dov'è il tuo tesoro, là corre felice il tuo cuore, cfr Mt 6,21); avanziamo per innamoramenti e per la gioia che accendono.

I cercatori di Dio, contadini o mercanti, non hanno le soluzioni in tasca, le cercano. Aver fede è un verbo dinamico: bisogna sempre alzarsi, muoversi, cercare, proiettarsi, guardare oltre; lavorare il campo, viaggiare, scoprire sempre, interrogare sempre. In queste due parabole, tesoro, perla, valore, stupore, gioia sono nomi di Dio. Con la loro carica di affetto, con la travolgente energia, con il futuro che dischiudono. Si rivolgono alla mia fede e mi domandano: ma Dio per te è un tesoro o soltanto un dovere? È una perla o un obbligo? Mi sento contadino fortunato, mercante dalla buona sorte.

E sono grato a Colui che mi ha fatto inciampare in un tesoro, in molte perle, lungo molte strade, in molti giorni: davvero incontrare Cristo è stato l'affare migliore della mia vita!

Ermes Ronchi (Lecture: 1Re 3,5-7-12; Salmo 118; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52)

LE MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO 25 LUGLIO:

S. Gottardo ore 18.00
Torri ore 19.00 Cervellin
 Irma e Frigo Vittorio.

DOMENICA 26 LUGLIO:

Arcugnano ore 8.30
 ore 11.15 Bedin Luigino
 e def. Fam.

Torri ore 8.45 def. Fam. Olivan
 ore 11.15 Sospesa

Villabalzana ore 9.45

Lapio ore 10.00 (*Assemblea
 Domenicale nell'impossibilità della
 Celebrazione Eucaristica*) A° Guglielmini
 Francesco; Fantin Giuseppe;
 Maddalena, Arciso, Mario, Franco e
 def. Fam. Carlan; A° Valdemarca
 Ferruccio e Mattiello Maria.

Fimon ore 10.00

Perarolo ore 10.00 30° Bedin
 Bruno, A° Bedin Alessandro;
 A° Faccioli Giampietro.

Pianezze ore 11.00 7° Frigo Maria;
 A° Toniolo Girolamo; A° Ciscato
 Alessio.

S. Gottardo ore 11.00 Masiero
 Regina; Fortuna Angelo ed Elisa.

MARTEDÌ 28 LUGLIO:

Fimon ore 20.00 Fantin Giuseppe

MERCOLEDÌ 29 LUGLIO:

Arcugnano ore 9.00

GIOVEDÌ 30 LUGLIO:

Perarolo ore 17.00
Lapio ore 20.00

VENERDÌ 31 LUGLIO:

Torri ore 09.00

SABATO 01 AGOSTO:

S. Gottardo ore 18.00
Torri ore 19.00 A° Zanutto
 Silvano

DOMENICA 02 AGOSTO:

Arcugnano ore 8.30
 ore 11.15 Giorgio,
 Franco, Laura, Carla e Renzo (*ricordo
 degli Amici Gruppo Festa Bruschetta*)

Torri ore 8.45 A° Giancarlo
 A° Gianello Gino e Rappo Giuseppe;
 A° Noro Aurelio.

ore 11.15 Sospesa

Villabalzana ore 9.45 (*Assemblea
 Domenicale nell'impossibilità della
 Celebrazione Eucaristica*)

Lapio ore 10.00 Maddalena,
 Arciso, Mario, Franco e def. Fam.
 Carlan; A° Cesare e Antonia Gottardi.

Perarolo ore 10.00 30° Marangoni
 Maria; A° Bertuzzo Natale e Maran
 Adelia; Carraro Bruno, Oreste, Ottavia e
 Ottorino.

Fimon ore 10.00 A° Zanutto
 Mario, Celestino, Adelaide e Iolanda.

Pianezze ore 11.00

S. Gottardo ore 11.00 Maran Ettore,
 Bedin Patrizio, Bedin Natalia, Bedin
 Guerrino.